



SCOPRI IL FESTIVAL GUSTOJAZZ: UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE DI MUSICA E GASTRONOMIA



Cesare Dell'Anna ELECTRIC feat. H.E.R.



Cutello Brothers presentano CHICCO'S BLUES



Fabrizio Bosso Quartet WE WONDER

Se sei un amante del jazz e della buona cucina, il Festival **GustoJazz** è l'evento che non puoi assolutamente perdere. In programma dal 4 al 9 e il 24 luglio 2024 con un Evento Speciale, questo Festival, unico nel suo genere, combina l'eleganza della musica jazz con i sapori autentici della cucina locale, offrendo un'esperienza multisensoriale capace di deliziare tutti i tuoi sensi.

GustoJazz, riconosciuto tra i Grandi Eventi della Regione Puglia, realizzato con il sostegno del Comune di Corato - Assessorato alle Politiche Educative e Culturali e Assessorato allo Sviluppo Economico e organizzato dall'Associazione Culturale Art Promotion, in programma a Corato dal 4 al 9 luglio scorso, si chiude con un **Evento Speciale mercoledì 24 luglio p.v. in Piazza Vittorio Emanuele: Peppe Servillo**, teatrante e attore impegnato, storica Voce degli Avion Travel, presenta **"L'Anno che verrà. Canzoni di Lucio Dalla"**, accompagnato da due grandi jazzisti argentini di fama internazionale, **Javier Giroto** al sax e **Natalio Mangalavite** al pianoforte. Come per tutti i concerti di questa VI edizione, anche l'Evento Speciale è ad ingresso gratuito.

Il programma **Jazz** di quest'anno si distingue per la presenza di un sestetto di virtuosi dello strumento a pistone, ospitando artisti di grande rilievo e di fama internazionale, tra cui **Paolo Fresu** con Omar Sosa, **Fabrizio Bosso**, **Flavio Boltro** con Nino Buonocore, **Cesare Dell'Anna**, insieme a giovanissimi talenti, **Emanuele Calvosa** e i gemelli **Matteo e Giovanni Cutello**, che hanno già avuto modo di affermarsi in festival in Italia e all'estero. Ogni sera i concerti illuminano di luci, di musica e di emozioni il centro cittadino, tra sperimentale e classico, tra virtuosismo e improvvisazione, con un unico obiettivo: affascinare e coinvolgere un pubblico eterogeneo e multigenerazionale con suggestioni derivanti da differenti culture musicali.

Terzo concerto in programma: Fabrizio Bosso Quartet presenta "WE WONDER".

"**WE WONDER**" rende omaggio al genio musicale di Stevie Wonder. L'energia e la vitalità che caratterizzano lo stile inconfondibile di Stevie Wonder, la forza espressiva delle sue più celebri ballad, insieme alla tecnica e al lirismo unico della tromba di Fabrizio Bosso, la cura degli arrangiamenti e la personalità musicale di ciascun musicista del quartetto, sono tutti elementi che rendono unico e irripetibile questo concerto.

Il repertorio prevede alcune delle canzoni più significative di Wonder, attingendo a un repertorio molto ampio che abbraccia un periodo che va dalla fine degli anni sessanta fino all'ultima pubblicazione del 2004: **Another Star**, **Isn't She Lovely**, **My Cherie Amour**, ma anche **Sir Duke** e **Moon Blue** sono solo alcuni dei brani che verranno interpretati dal vivo. La tromba di Fabrizio Bosso, il pianoforte di Julian Oliver Mazzariello, il basso e il contrabbasso di Jacopo Ferrazza, la batteria di Nicola Angelucci sono i protagonisti assoluti di un omaggio ad uno degli artisti più iconici di tutti i tempi.

Fabrizio Bosso imbraccia la sua prima tromba all'età di 5 anni e a 15 si diploma al Conservatorio **Giuseppe Verdi** di Torino. Un approccio trasversale e senza preconcetti

caratterizzerà tutto il suo percorso, nel quale avvicenda il profondo amore e il rispetto nei confronti della storia e della tradizione jazzistica al desiderio di confrontare il proprio linguaggio con altri mondi musicali. Per Fabrizio Bosso la partecipazione a progetti altrui è un ingrediente fondamentale, anche quando possono apparire lontani dal percorso scelto. Nel 2011 è nominato miglior trombettista dell'anno dal JazzIt Awards, riconoscimento che gli verrà in seguito tributato diverse altre volte. Le collaborazioni importanti nel panorama jazz sono state innumerevoli, è impor-



Fabrizio Bosso

2009 con Simona Molinari ("Egocentrica"), nel 2011 con Raphael Gualazzi, nel 2012 con Nina Zilli ("Per Sempre") e poi nuovamente con Raphael Gualazzi nel 2013. Inoltre, troviamo l'inconfondibile suono della sua tromba nei dischi di Renato Zero, Zuccherò, Tiziano Ferro, Joe Barbieri, Claudio Baglioni e Franco Califano.

Quarto concerto in programma: Cesare Dell'Anna "ELECTRIC" featuring H.E.R.

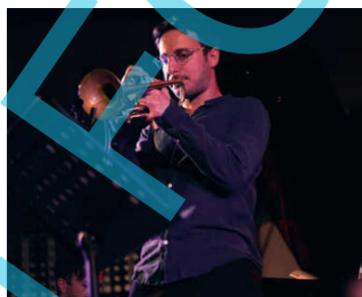
"**ELECTRIC**" è un'inedita formazione del Maestro Cesare Dell'Anna, con un live ricco di melodie semplici e affascinanti, nutrite da



Fabrizio Bosso GUSTOJAZZ



Matteo e Giovanni Cutello



Matteo Cutello



H.E.R. e Cesare Dell'Anna

tante ricordare Dino Piana, Marco Tamburini, Dee Dee Bridgewater, Dianne Reeves, Rita Marcotulli, Stefano Di Battista, Enrico Rava, Furio di Castri, Rosario Bonaccorso. Non mancano le partecipazioni, come solista, a progetti orchestrali guidati da direttori eccellenti come Wayne Marshall, Maria Schneider, Ryan Truesdell. Nel pop sono molti i nomi illustri che hanno voluto il suono della tromba di Fabrizio Bosso ad impreziosire la loro musica, come Sergio Cammariere, al quale Fabrizio deve la sua prima apparizione al Festival di Sanremo. A Sanremo Fabrizio torna diverse volte anche con altri artisti: nel

un tappeto elettronico apprezzato anche da addetti ai lavori e estimatori della pura improvvisazione e di un Jazz ben temperato e di grande livello tecnico. Questo, grazie alla tromba di Alessandro Dell'Anna, uno dei giovani talenti della scena italiana, al super groove inconfondibile del Fender Bass di Stefano Valenzano (da 25 anni al fianco del Maestro Dell'Anna), alle tastiere del virtuoso pianista albanese Eklend Hasa con i suoi irresistibili fraseggi dal gusto Balkan, e alle ritmiche e ai soli del potente tastierista salentino Mauro Tre al Rhodes.

Gratitissima ospite, eccezionalmente per il

Festival **GustoJazz**, la violinista cantante romana H.E.R., unica, affascinante e virtuosa, di rara potenza tecnica, scenica e umana.

Cesare Dell'Anna forza, passione, talento, ma anche intelligenza, ironia, riflessione, e ancora ritmo, contaminazione, sperimentazione, unione, è uno dei musicisti più acclamati nel panorama nazionale.

La sua appartenenza ad una famiglia di musicisti bandisti fa sì che si registri a soli 7 anni le prime esperienze con la tromba. Tantissimi i progetti a cui ha lavorato nel corso della sua carriera: dal balkan-jazz con gli Opa Cupa alla world music di Zina, dal travolgente Tarantavirus al prestigioso GirodiBanda, passando per la fondazione di un'etichetta discografica indipendente, la 11-8 Records e la casa laboratorio Hotel Albania.

H.E.R., Erma Pia Castriota, si diploma in violino nel '92. Nel '96 entra nel progetto Nidi d'Arac, mentre nel '99 esordisce come cantautrice vincendo il premio istituito dal settimanale "Musical" di Repubblica. Nel 2001 si classifica al secondo posto al "Premio Recanati". Nel 2004 diventa violinista stabile di Teresa De Sio e pubblica l'EP **Se avessi te**. Nel 2011 collabora, con alcuni brani tratti dal suo album **Magma** (2008), al progetto di Franco Battiato, Diwan, l'essenza del reale. Tra le sue collaborazioni, quelle con Dalla, Rettore, Fiordaliso, Morrisey. Il suo brano **Then** vince il contest "Fai volare la tua musica".

Sesto concerto in programma: i giovanissimi gemelli **Matteo e Giovanni Cutello**, definiti da Renzo Arbore e jazzisti italiani del futuro, che si esibiscono in quintetto e presentano il loro progetto **"CHICCO'S BLUES"**.

"**CHICCO'S BLUES**" il loro primo singolo **Chicco's Blues**, uscito il 15 marzo in tutti gli stores digitali, lanciato con due featuring di eccezione Alex Britti e Stefano Di Battista ed una ritmica di tutto rispetto composta da Andrea Rea al piano, Daniele Sorrentino al contrabbasso e Luigi del Prete alla batteria. Dalla banda del loro paese di origine in Sicilia arrivano alla Berklee College of Music e sono subito catapultati sui palchi più importanti del jazz italiano. Renzo Arbore ed Enrico Rava già li considerano (ad appena 25 anni) il futuro del jazz italiano e Stefano Di Battista li guida ora artisticamente in questo progetto discografico. Nel corso del 2024 usciranno i successivi singoli dell'album che i Cutello stanno ultimando con altri ospiti di eccezione, una produzione da un'idea di Stefano Di Battista e Chicco Testa.

Giovanni e Matteo Cutello sono due fratelli gemelli di Chiaramonte Gulfi, dediti sin da piccoli allo studio del jazz. Iniziano lo studio della musica all'età di 7 anni, con Giovanni al sassofono e Matteo alla tromba. Nel 2010 a soli 11 anni vengono invitati a suonare da Mathias Ruegg direttore dell'Art Vienna Orchestra al Porgy & Bess di Vienna. Nel 2015 esce edito dalla Jazzy Records il primo disco del Giovanni e Matteo Cutello Quintet dal titolo "Kick Off" con la partecipazione straordinaria di Gegè Telesforo. Seguono concerti in diverse città italiane e varie partecipazioni a trasmissioni radiofoniche. Nel corso degli anni si affermano in numerosi concorsi tra cui il Premio Internazionale Massimo Urbani

edizione 2015, dove ricevono il primo premio ex aequo. Sempre nel 2015 partecipano ai seminari estivi di Umbria Jazz dove vincono la borsa di studio per le Five Weeks presso il Berklee College of Music di Boston, oltre ad essere selezionati come migliori studenti nel proprio strumento. Tale riconoscimento gli permette di esibirsi nel concerto di apertura dell'edizione di Umbria Jazz Winter 2016 ad Orvieto. Nel corso delle Five Weeks presso il Berklee College, a seguito di audizione, vincono la borsa di studio Full Tuition che gli consentirà di frequentare dal 2017 un corso



Cesare Dell'Anna

di laurea completo negli Stati Uniti. Ammessi dal 2018 a frequentare il Berklee Global Jazz Institute diretto da Danilo Perez, si esibiscono in concerto come membri del "Berklee Global Jazz Ambassador" nell'ambito del Dominican Republic Jazz Festival 2019, e del Panama Jazz Festival 2020.

"**GustoJazz**, un Festival itinerante che coniuga nuovi linguaggi espressivi con la memoria storica della città di Corato" **GustoJazz** si svolge nel suggestivo centro storico di Corato, trasformando le sue strade e le sue piazze in un palcoscenico a cielo aperto. Sette giorni di pura magia, artisti jazz di fama internazionale e talenti emergenti si esibiscono in concerti live ad ingresso gratuito, nei luoghi simbolo della memoria collettiva della Città.

È un'occasione unica per conoscere la città dell'olio extravergine di oliva da coltivare "Coratina" con le sue chiese (Santa Maria Maggiore, San Vito, Maria SS. Incoronata, Santa Maria Greca, San Domenico, San Benedetto, Madonna del Carmelo, San Francesco) e i suoi palazzi storici (Gioia, De Mattis, La Monica, Catalano, Gentile Griffi, Spallucci) che racchiudono piccoli tesori, lontani dai circuiti del turismo di massa. Tanti i monumenti simbolo del potere religioso e laico disposti lungo le vie cardine della città, che il Festival **GustoJazz** contribuisce a valorizzare e a promuovere presso il numeroso pubblico proveniente dalle città limitrofe o in vacanza in città. L'evento è cofinanziato dall'Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Puglia, Assessorato al Turismo con Pugliapromozione. POC Puglia 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche".

Scopri gli eventi in Puglia su:
www.viaggiareinpuglia.it/eventi/it



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

#WEAREINPUGLIA®

POC PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8